

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE
L'INTEGRAZIONE AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA LEGGE 30
DICEMBRE 2021 N. 234 - ART. 1, COMMA 297, LETT.B) STABILITI IN DATA 18.12.2024
SOTTOSCRITTO IN DATA 22.10.2025**

PARTE 1

**MODULO 1 -ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DEL CONTRATTO.**

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo del 22.10.2025
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica</p> <p>Delegato del Rettore (Prof. Gianluca Marchi) - Direttore generale (Ing. Luca Chiantore)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: SNALS/CONFSAL, FLC CGIL, CISL-FSUR, RSU</p> <p>Firmatarie dell'ipotesi di accordo: SNALS/CONFSAL, FLC CGIL, CISL-FSUR, RSU</p>
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo (Operatori, collaboratori, Funzionari ed area EP) con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il presente accordo è finalizzato a stabilire i criteri di ripartizione delle risorse incrementali per la valorizzazione del PTA annualmente assegnate ad Unimore dall'anno 2025

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Con nota del , prot. è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti, per la prescritta certificazione, ai sensi dell' art. 8 – comma 8 del CCNL – 18.1.2024
---	---	--

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione del trattamento accessorio</p>	<p>E' stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/27 previsto dell'art. 10, comma 8, lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, con deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 29.1.2025</p> <p>Il Piano 2025/27 è pubblicato sul sito dell'Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Performance – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione</p> <p>E' stato approvato il Piano triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione 2025/27, previsto dall'art.11- comma 2 del Dec. Leg.vo 150/2009, come sottosezione del PIAO , in ossequio alla normativa di riferimento nonchè sulla base delle indicazioni contenute nel "Piano Nazionale Anticorruzione 2019" e delle Linee Guida adottate da Anac in materia di anticorruzione e trasparenza.</p> <p>Sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo i dati previsti dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016. I dati sono accessibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ateneo</p>
--	---

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art.1, comma 297, lett. b) della legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 del D.L. 75/2023, convertito con modificazioni dalla L112/2023, il quale dispone che: che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di "50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale";
- il Decreto Ministeriale 595/2025 del 7.8.2025 Art. 2 Interventi quota base Università lettera c) ha assegnato agli Atenei la cifra complessiva di 48.190.610 euro per la valorizzazione del PTA e quindi all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'anno 2025 l'importo complessivo di € 670.886 assorbito all'interno della quota base FFO, di cui il 50% da assegnare alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 335.443 che, al netto degli oneri a carico ente, ammonta a € 252.782 da assegnare al personale delle aree operatori collaboratori, funzionari ed ep;
- il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca che, all'art. 81, comma 3 lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi

nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;

MODULO II – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Entrando nel merito della normativa, la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75 noto come *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, contiene varie disposizioni finanziarie, e si concentra su interventi immediati per raggiungere obiettivi del PNRR. Tra queste, alcune riguardano la valorizzazione del personale universitario, prevedendo stanziamenti aggiuntivi e misure per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario; nello specifico ha stabilito che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di *“50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione”* e indica i criteri generali da adottare per la ripartizione della quota assegnata a ciascuna Università, ovvero, il 50% è destinata al personale tecnico amministrativo in ragione della partecipazione dello stesso ai progetti come succitati e il restante 50% è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale.

Con la presente ipotesi di accordo viene integrati quanto già disciplinato nell'accordo integrativo del 18.12.2024 nel quale vengono stabiliti i criteri riguardanti l'utilizzo delle risorse previste dall'art.1 comma 297 lett.b) della Legge 234/2021 in applicazione del CCNL di comparto periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18.01.2024. L'ipotesi di accordo in oggetto risulta inoltre coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs 150/22009, Titolo II.

Sulla base delle disposizioni normative citate le parti negoziali tramite questo contratto integrativo hanno ritenuto prioritario valorizzare il contributo che il personale tecnico-amministrativo di Ateneo offre al pieno raggiungimento delle linee di indirizzo strategico definite dagli Organi di Governo (Piano strategico di Ateneo quadriennale e Piano triennale di Ateneo). Tali documenti costituiscono uno strumento di programmazione di Ateneo di apicale interesse contenenti gli obiettivi strategici, corredata da relativi indicatori, target e livello di raggiungimento degli stessi. Viene poi preso a riferimento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed i criteri di valutazione e misurazione della performance indicati nel Sistema di Valutazione e misurazione della stessa adottato da Unimore.

Le parti hanno ritenuto, anche per l'anno 2025 adottare i criteri di distribuzione all'art. 2 lett A) e B) del contratto integrativo del 18.12.2024 senza accantonare risorse per progetti specifici, in quanto le risorse FFO stanziate mirano a valorizzare attività già avviate nell'anno 2025 e legate a progetti elaborati nell'ambito della programmazione triennale del Piano triennale di ateneo (2023-2025) e del Piano Strategico di Ateneo 2020-25. Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2025 sono pari ad euro 335.443 lordo oneri a

carico ente e lordo dipendente (disponibili sul bilancio di ateneo sul progetto BDGT_2025_284). Si ricorda che tali risorse verranno così distribuite:

- Il 50% da distribuire mediante i medesimi criteri riguardanti la performance generale di ateneo
- il restante 50% sulla base dei risultati raggiunti nell'anno 2025 per la performance individuale assegnando per dipendente un importo proporzionale agli esiti della valutazione riportata (assegnando il medesimo numero di quote di performance).

Dall'anno 2026 vengono accantonate annualmente euro 25.000, da prelevare dalle risorse FFO assegnate dal MUR per la valorizzazione del personale t.a., delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari ed euro 2.000 per l'area degli ep per valorizzare i progetti specifici di ciascun anno. Le parti annualmente potranno decidere se rimodulare tale accantonamento.

Tali risorse verranno utilizzate per valorizzare qualche progetto da selezionare mediante apposito bando da emanare con cadenza annuale che conterrà i criteri di partecipazione.

L'incentivo valorizzazione sarà erogato con determina direttoriale a chiusura del processo di rendicontazione dei progetti presentati ed al termine del procedimento di attribuzione dei parametri sopraindicati secondo un criterio selettivo.

Area degli operatori, collaboratori e funzionari

Al fine di garantire un premio economicamente significativo a un numero adeguato di unità di personale, l'incentivo verrà erogato qualora, nell'anno precedente, il dipendente non abbia percepito cumulativamente più di 6.000 euro per indennità di responsabilità, per attività conto terzi e come integrazione assistenziale in qualità di convenzionato con l'Azienda ospedaliera.

area EP

Al fine di garantire un premio economicamente significativo a un numero adeguato di unità di personale, tale incentivo verrà erogato qualora, nell'anno precedente, il dipendente non abbia percepito cumulativamente più di 14.000 euro per indennità di posizione, per attività conto terzi e come integrazione assistenziale in qualità di convenzionato con l'Azienda ospedaliera

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
(DOTT.SSA M. RAFFAELLA INGROSSO)**

IL DIRETTORE GENERALE
- Ing. Luca CHIANTORE -

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
RIGUARDANTE L'INTEGRAZIONE AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI
ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 - ART. 1, COMMA 297, LETT.B) STABILITI IN DATA
18.12.2024
SOTTOSCRITTO IN DATA 22.10.2025**

(N.B. in questa parte vengono illustrate solamente gli aspetti pertinenti rispetto a quanto indicato con circ. n.25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Modulo I Costituzione del Fondo risorse incrementali FFO ex art.1 -comma 297 lett b) della Legge 234/2021

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo in argomento non presenta risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Risorse variabili:

Le risorse indicate dalla legge in argomento sono state assegnate, per l'anno 2025, con DM 595/2025 del 7.8.2025. In particolare, nell'art. 2 *Interventi quota base Università* alla lettera c) è stata assegnata agli Atenei la cifra complessiva di 48.190.610 euro per la valorizzazione del PTA e quindi all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nella tabella allegata al DM, l'importo complessivo di € 670.886 (lordo oneri ente e lordo dipendente) assorbito all'interno della quota base FFO 2025. Di tale importo il 50% deve essere assegnato alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo per un importo complessivo pari ad € 335.443 (lordo oneri a carico ente e lordo dipendente), che, al netto degli oneri a carico ente, ammonta a € 252.782 da assegnare al personale delle aree operatori collaboratori, funzionari ed ep; Tali risorse (lordo oneri a carico ente e lordo dipendente) trovano copertura nel bilancio di Ateneo nel progetto BDGT_2025_284).

Sintesi della costituzione del fondo:

- a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione euro 0
- b. Totale risorse variabili da certificare (lordo oneri carico ente e lordo dipendente) euro 335.443
- c. Totale risorse variabili ulteriori soggette a certificazione: euro 0.
- d. Totale fondo (lordo oneri carico ente e lordo dipendente) euro 335.443 riguardante l'anno 2025 da certificare.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non ci sono istituti non regolati in modo specifico dal contratto integrativo in oggetto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il contratto integrativo destina le risorse incrementali del FFO anno 2025 come di seguito indicato:

Importo totale netto oneri carico ente e lordo dipendente da assegnare al personale delle aree operatori, collaboratori, funzionari ed ep da ripartire alla data del 31.12.2025 tra area Ep e restante aree in base al numero delle unità in servizio € 252.782

Importo totale lordo oneri a carico ente e lordo dipendente € 335.443

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono aspetti ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo euro 0

b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo euro 252.782 (al netto oneri carico ente lordo dipendente) per l'anno 2025

c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare euro 0

d. Totale poste di destinazione del fondo euro 335.443 (lordo oneri carico ente lordo dipendente) per l'anno 2025

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Non ci sono risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel contratto in argomento, in particolare, per la determinazione dei premi per la performance individuale e generale del personale delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari ed EP è stato rispettato il principio di attribuzione meritocratica delle risorse disponibili.

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

Parte non pertinente.

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- (Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmativa della gestione: il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II)

Il rispetto del limite di spesa viene garantito grazie al costante monitoraggio delle liquidazioni effettuate (seguendo il criterio di competenza) che l'Ufficio Relazioni Sindacali effettua tramite la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo).

- (Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente.

- (Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Tali risorse (lordo oneri a carico ente e lordo dipendente) trovano copertura come segue:

- Euro 335.443 (lordo oneri carico ente lordo dipendente per un importo netto oneri carico ente pari ad euro 252.782) sulla voce di Budget BDGT_2025_284).

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
(DOTT.SSA M. RAFFAELLA INGROSSO)**

IL DIRETTORE GENERALE
- Ing. Luca CHIANTORE -